

Teoria dei mesi e Anno

bottega lombarda



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/CEI20-01544/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/CEI20-01544/>

CODICI

Unità operativa: CEI20

Numero scheda: 1544

Codice scheda: CEI20-01544

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00155906

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI20-01545

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI20-01543

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI20-01545

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 4]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: PV240-00004

Relazione con schede VAL: PV300-00027

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: mosaico

Tipologia: pavimentale

Identificazione: frammento

Identificazione: Mesi e Anno

Titolo: Teoria dei mesi e Anno

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26940

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Consulta delle Diocesi Lombarde - provincia di Pavia

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Parzialmente coperto da un tappeto

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1110

Validità: post

A: 1124

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega lombarda

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: marmo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: porfido

MISURE

Unità: cm

Altezza: 380

Larghezza: 472

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

In una fascia orizzontale, la teoria dei Mesi e al centro l'Anno, seduto in trono, raffigurato in veste di sovrano, coronato, con scettro e globo tra le mani. I singoli Mesi, personificati, identificati da iscrizioni verticali e ospitati sotto piccole arcate rette da colonnine con capitelli a doppia foglia, sono rappresentati nell'atto di compiere i lavori agricoli stagionali, con gli emblemi propri: Gennaio (Iacerto), un vecchio che si scalda le mani al fuoco; Febbraio fa la punta ad un paletto con l'accetta, preparandosi all'arrivo della primavera; Marzo con i capelli ritti in piedi suona due corni simmetrici dai quali escono i venti; Aprile tiene nelle mani due mazze di fiori simmetrici; Maggio falcia l'erba; Giugno con due rami simmetrici di ciliegie, speculari ad Aprile; Luglio miete le spighe di frumento con il falchetto; Agosto (Iacerto) fabbrica una botte. I personaggi sono compresi entro una fascia nastriforme con doppia greca a meandri intervallata da tre riquadri con raffigurazioni di animali: un cane e due volatili, di cui uno tiene nel becco un ramoscello. Quindi inferiormente una porzione degli undici cerchi concentrici del grande Labirinto e in angolo figure fantastiche: una capra a cavallo di un lupo e a destra un uomo nudo con un bastone a cavallo di un palmipede.

ISCRIZIONI [1 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: a destra della figura di Luglio

Trascrizione: IVLI/VS

ISCRIZIONI [2 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: a destra della figura dell'Anno

Trascrizione: AN/N/V/S

ISCRIZIONI [3 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a mosaico

Posizione: a destra della figura di Gennaio

Trascrizione: ...RIVS

ISCRIZIONI [4 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: sopra la figurazione di Febbraio

Trascrizione: FEBRVA/RI/V/S

ISCRIZIONI [5 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: a sinistra della figura di Marzo

Trascrizione: M/A/R/CIV/S

ISCRIZIONI [6 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: a sinistra della figura di Aprile

Trascrizione: A/P/R/I/L/IS

ISCRIZIONI [7 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: a destra della figura di Maggio

Trascrizione: MA/D/I/V/S

ISCRIZIONI [8 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: a destra della figura di Giugno

Trascrizione: I/V/N/I/V/S

ISCRIZIONI [9 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: sopra le figure della capra e del lupo

Trascrizione: C/APRA/ LVP[VS]

ISCRIZIONI [10 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: sopra la figura dell'uomo sopra l'uccello

Trascrizione: CHAND[A]

ISCRIZIONI [11 / 11]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: LAT

Posizione: sopra la figura del cavallo alato

Trascrizione: EQVS

Notizie storico-critiche

Nel 1330 circa il pavese Opicino de Canistris (1296 ca. - 1336) nel "Liber de laudibus Civitatis Ticinensis" attesta la presenza, in molte chiese cittadine, di numerosi mosaici pavimentali policromi figurati, accompagnati da didascalie, di incredibile bellezza e loda in particolare quello conservato nella basilica di S.Michele, definendolo "incredibili et admirabili pulchritudine decoratur" e considerandolo una delle maggiori attrazioni di Pavia. Città che era stata uno dei centri più importanti di produzione di tali manufatti nell'Europa romanica. Infatti un ampio mosaico pavimentale istoriato policromo, che occupava in origine l'intero presbiterio sviluppando un complesso e ambizioso programma iconografico, è pervenuto a noi in forma frammentari in due momenti diversi nel 1863 e nel 1972 in occasione di restauri. Il prezioso mosaico pavimentale è mutilo da prima del 1580-1590, cioè da quando l'altare marmoreo del 1383 viene spostato dalla collocazione originaria, più arretrata verso l'abside, in avanti venendo a coprire parte del litostrato pavimentale, alcuni Mesi e una porzione del Labirinto.

Importanti frammenti del mosaico tornano alla luce nel 1863 durante la ricognizione delle reliquie dell'altare maggiore, altare che verrà quindi riposizionato, più arretrato, in modo da lasciare parzialmente visibile il litostrato (l'Anno e i mesi di Aprile, Maggio, Marzo, porzione superiore del Labirinto e due animali angolari) mentre altri frammenti, provenienti da vari punti del presbiterio, vengono collocati anteriormente in prossimità della balaustra, sostituita in seguito con transenne recenti. L'ing. Siro Dell'Acqua fornisce un calco dettagliato delle parti ritrovate, in misura reale (si tratta di fogli di velina, colorati e montati su carta) che viene inviato all'Exposition Universelle di Parigi del 1867, infatti inizia anche in Italia il profondo interesse, già presente in Francia, per l'arte medievale (testimoniato anche dal proficuo rapporto tra Peroni e De Dartein). Molto utile una preziosa incisione pubblicata nel 1699, nel secondo volume dei "Vetera Monumenta" dell'erudito Giovanni Ciampini, per sostenere l'ipotesi di una fondazione costantiniana della basilica di S. Michele, che ripropone una porzione persa di questo complesso litostrato presbiteriale, la metà inferiore (con parte del Labirinto, il tondo centrale con Teseo e il Minotauro, due raffigurazioni angolari con un drago ed un cavallo alato, in basso a sinistra Davide e Golia e a destra una marina con un pesce) corredata da una dettagliata descrizione. L'autore aveva ricevuto il disegno dal religioso Francesco Bellisomi, che a sua volta l'aveva ottenuto da don Marcellino, rettore di

S.Nicolò della Moneta. Ancora più interessante, ai fini della restituzione dell'originaria iconografia del mosaico, risulta essere un disegno, più antico e più completo di quello del Ciampini, conservato nel codice Barberiniano Lat. 4426 della Biblioteca Vaticana, oggi non più reperibile, ma citato da Muntz nel 1883, che riproduce il mosaico quasi integralmente, segnalando anche la presenza di un altare. Lo studioso assegna il disegno al XVII secolo e lo riferisce conservato nei fondi della Biblioteca Barberini, senza indicare la provenienza. Peroni identifica il disegno con quello pubblicato da Soriga nel 1925 ca., in cui è raffigurato anche un altare che occulta parzialmente la teoria dei Mesi e l'Anno, ma aggiunge a sinistra, sopra il riquadro con Davide e Golia, un riempitivo a scacchiera con foglie a quattro petali incrociate (del quale si conserva un lacerto erratico), mentre nelle rimanenti parti concorda con l'incisione del Ciampini. Peroni lo data ad un momento di poco posteriore al 1592, probabile data del primo spostamento dell'altare sopra il mosaico, che nel disegno è ben indicato. Il disegno, che è la più antica testimonianza del mosaico, riporta le iscrizioni ed evidenzia un'ampia lacuna a destra nel riquadro con le acque, dettagli che depongono a favore della fedeltà e precisione di tale disegno. Nel 1873 il litografo pavese entra nella più importante trattazione sui litostriati romanici, nell'opera di Aus'M Weerth che tenta per primo una ricostruzione grafica dell'intero mosaico che integra l'incisione del Ciampini (allora una parte era occultata dall'altare) con le parti ritrovate (ma non conosceva il disegno della Vaticana) e confronta il mosaico pavese con quello di S. Bedenedetto Po. Sarà Peroni nel 1967 a studiare e restituire il mosaico nell'insieme. Nel 1972 in occasione di lavori all'area presbiteriale vengono scoperti altri mesi Febbraio, Giugno, luglio e mezzo Agosto.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: illeggibili i mesi di Gennaio e di Agosto

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1863

Ente responsabile: Parrocchia di San Michele Maggiore

RESTAURI [2 / 2]

Data: 1973

Ente responsabile: Parrocchia di San Michele Maggiore

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di San Michele Maggiore

Indirizzo: Via Azzani I- 27100 Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DM (L. 1089/1939 art. 3)

Data notificazione: 1978/05/22

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: D408 052191/S

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01544_IMG-0000476501

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: 9KN0080a

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: 9KN0080a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01544_IMG-0000476502

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01544_05

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01544_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01544_IMG-0000476503

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01544_04

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01544_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01544_IMG-0000476504

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01544_01

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01544_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01544_IMG-0000476505

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01544_02

Note: particolare del volto del re Anno

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01544_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01544_IMG-0000476506

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01544_03

Note: incisione Ciampini

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01544_03.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Milano

Anno di edizione: 1977

V., pp., nn.: n. 03/00155906

BIBLIOGRAFIA [2 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: San Michele di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1967

V., pp., nn.: p. 123-133

BIBLIOGRAFIA [3 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gianani F.

Titolo libro o rivista: La Basilica di San Michele Maggiore

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1974

V., pp., nn.: pp.72-80

BIBLIOGRAFIA [4 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ciampini G.

Titolo libro o rivista: Vetera monumenta

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1699

V., pp., nn.: pp. 4-5

V., tavv., figg.: tav. II

BIBLIOGRAFIA [5 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Brambilla C.

Titolo libro o rivista: La Basilica di S. Maria del Popolo in Pavia e il suo mosaico

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1876

BIBLIOGRAFIA [6 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Memoria storico-descrittiva dell'insigne basilica di S. Michele maggiore di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1862

V., pp., nn.: p. 145

BIBLIOGRAFIA [7 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muntz E.

Titolo libro o rivista: Etudes archéologiques

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1883

V., pp., nn.: p. 15 e nota 1

BIBLIOGRAFIA [8 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soriga R.

Titolo libro o rivista: Pavia

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: s.d.

V., pp., nn.: pp. 212-213

BIBLIOGRAFIA [9 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: San Michele Maggiore

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: III vol., tomo III, cap. III, p.96

MOSTRE

Specifiche

L'ing. Siro Dell'Acqua fornisce un calco dettagliato delle parti ritrovate del mosaico nel 1863, in misura reale, si tratta di fogli di velina, colorati e montati su carta

Luogo, sede espositiva, data: Parigi, Esposizione Universale, area del Campo di Marte, 1867

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Arisi Rota, Anna Paola

Funzionario responsabile: Maderna, Valentina

Funzionario responsabile: Begni Redona Pier Virgilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Manara, Roberta

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Referente scientifico [1 / 2]: Cobianchi, Siro

Referente scientifico [2 / 2]: Manara, Roberta